

# GRAK E RUDEAU

Giunsero cavalieri nella landa di Grak, l'ubriaco.  
Cercarono tra caverne e tra cespugli Grak, l'ubriaco.  
Lui era là, barcollava sulla verde collina: era là.  
I cavalieri lo presero per fargli la domanda di sempre.

“Dicono che tu conosci il segreto di un immenso tesoro.  
Ora ce lo svelerai e noi ti lasceremo vivo!”  
Povero Grak, stralunava i suoi occhi arrossati, povero Grak!  
E i cavalieri lo lasciarono al suo silenzio di ubriaco.

Verde collina di Grak...  
custode del segreto del tesoro...

E venne là una donna incredibilmente bella.  
E venne là per carpire il segreto di Grak, l'ubriaco.  
Povero Grak, stralunava i suoi occhi arrossati, povero Grak.  
E anche la donna lo lasciò al suo silenzio di ubriaco.

Verde collina di Grak...  
custode del segreto del tesoro...

Finché un giorno nella landa capitò Rudeau, il giullare  
Lui non conosceva la leggenda del tesoro, Rudeau, il giullare.  
E vide Grak barcollare sulla verde collina... vide Grak,  
e allora lo raggiunse per fargli un po' di compagnia.

Quella notte si parlò di loro  
e pure Grak contò le sue assurdità.  
Ma Rudeau lo stava ad ascoltare serio  
e Grak ancora parlava, parlava

Grak parlava... e del bicchiere si dimenticava  
Grak parlava... e del bicchiere si dimenticava  
Grak parlava... e del bicchiere si dimenticava  
Grak parlava... e del bicchiere si dimenticava

E spuntò l'alba sulla verde collina  
E un raggio di sole illuminò Grak  
E spuntò l'alba sulla verde collina  
E un raggio di sole illuminò Grak  
E Rudeau il trovatore non credeva ai suoi occhi  
E Rudeau non credeva... Grak...!

Grak lo guardava con occhi di zaffiro,  
Grak nella luce dell'alba splendeva,  
Grak lo guardava con occhi di zaffiro,  
Grak...: la sua pelle era oro ed argento,  
Grak lo guardava con occhi di zaffiro,  
Grak, quell'immenso tesoro era lui...  
Grak lo guardava con occhi di zaffiro,  
Grak, quell'immenso tesoro era lui...